

Percorso orientativo al Castello e alle opere Descrivendo

Come entrare al Castello Sforzesco da Largo Cairoli

Dalla più vicina fermata della linea metropolitana 1, Cairoli-Castello, occorre procedere dritto verso la grande fontana posta proprio davanti all'ingresso.

Oltrepassata la fontana passa sotto un arco posto sotto alla Torre del Filarete, la più alta di quelle del Castello. Non puoi sbagliare, anche perché tale ingresso costituisce l'unico accesso da questo lato dell'imponente costruzione.

Una volta usciti dal passaggio sotto alla torre ti troverai nel Cortile delle Armi, il più grande del castello. Sarà questo il punto di partenza per il percorso che ti proponiamo.

Prima tappa: in 4 mosse, dall'ingresso nel Cortile delle Armi al Museo Pietà Rondanini.

1 - Mantieni alle tue spalle l'ingresso sotto la Torre del Filarete da cui sei entrato e procedi dritto per circa 60 metri.

2 – Troverai davanti a te come punto di riferimento sulla tua sinistra una grande statua bianca, dedicata a San Giovanni Nepomuceno.

3 – Subito dopo la statua, gira a sinistra su un viottolo di ciottoli: avrai a questo punto delle aiuole alla tua sinistra e un parapetto di legno alla tua destra. Prosegui dritto per circa 50 metri e arrivato in fondo al viottolo gira a sinistra, imboccando un nuovo vialetto di ciottoli che ti condurrà alla prima tappa: il Museo della Pietà Rondanini.

4 - Per localizzarne esattamente l'ingresso, potrai basarti sulla presenza di un idrante rosso, posto sull'aiuola alla tua sinistra. Troverai anche in questo punto un bollo circolare posto per terra con il simbolo del sole dei Visconti-Sforza e un QR Code che rimanda alla pagina del sito Descrivendo dove è caricato il percorso del Castello Sforzesco e le descrizioni delle opere. Volta ad angolo

retto a destra rispetto al vialetto e troverai una pedana evidenziata con nastro nero e giallo. Si entra nel Museo da una porta a vetri ad apertura automatica e sulla tua sinistra troverai la biglietteria, dove potrai chiedere un ingresso gratuito, valido per tutti i musei del Castello, esibendo la documentazione che attesta la disabilità. Avvisa il personale in biglietteria che stai facendo il percorso Descrivendo e che la tua prossima tappa sarà la Sala della Balla.

Seconda tappa: in 8 mosse dal Museo della Pietà Rondanini alla Sala della Balla

1 - Terminata la visita alla Pietà Rondanini, uscirai dal Museo dalla stessa porta scorrevole dalla quale sei entrato, che ora si troverà alla tua destra. Arrivato in corrispondenza del bollo con il sole, appena uscito dal Museo, gira a sinistra e risali il vialetto che hai percorso in precedenza, costeggiando l'aiuola che ora si trova alla tua destra.

2 - Al termine, dopo circa 15 metri, ti ritroverai nel vialetto compreso fra il bordo dell'aiuola a destra, e il parapetto di legno a sinistra. Percorri fino a quando sulla sinistra vedrai un totem di colore scuro alto circa 2 metri e l'imbocco di un nuovo vialetto.

3 - Gira a sinistra di 90 gradi e percorri questa via per circa 30 metri. Transiterai sotto a un passaggio ad arco che segna l'ingresso in un altro cortile, più piccolo del precedente, detto Cortile della Rocchetta.

4 - Passato l'arco, gira a sinistra e costeggia il muro perimetrale fino in fondo. Da lì, parte alla tua destra un lato porticato che dovrai percorrere per intero.

5 - Giunto in fondo al porticato, vi è l'ingresso al primo piano che porta alle opere successive; vi si può accedere tramite una scalinata, a sinistra o tramite ascensore, sulla destra.

6 - Se prendi l'ascensore, la sua pulsantiera, entrando nella cabina, è posta sulla sinistra. I tasti dei piani sono disposti su due colonne: quello da premere per andare al piano 1 è sulla colonna più a destra ed è il secondo a partire dall'alto.

7 - Una volta giunti al piano, uscendo dall'ascensore, alla tua sinistra, c'è l'entrata della Sala della Balla. Se non sono già presenti i custodi, si prega di suonare il campanello bianco posto fuori dalla porta e indicato da un cartello che ne segnala la funzione riservata ai visitatori con disabilità.

8 - In questa Sala potrai ascoltare le descrizioni di due opere: l'arazzo di *Maggio* del ciclo degli arazzi dei mesi Trivulzio (nella parte sinistra dell'ambiente) e il *Virginale Ruckers* (nella parte destra dell'ambiente). L'arazzo di *Maggio* e il *Virginale Ruckers* sono indicati da un bollo a pavimento decorato con il sole dei Visconti-Sforza e un QR Code che rimanda alla pagina del sito *DescriVedendo* dove è caricato il percorso del Castello Sforzesco e le descrizioni delle opere.

Terza tappa: in 5 mosse, dalla Sala della Balla all'uscita passando per il padiglione vegetale

1 - Esci dalla stessa porta che ti ha condotto in Sala della Balla e riprendi l'ascensore (che a questo punto si trova alla tua destra), oppure la scalinata in discesa, di fronte a te. Se prendi l'ascensore, la sua pulsantiera, entrando nella cabina, è posta sulla sinistra. I tasti dei piani sono disposti su due colonne: quello da premere per andare al piano 0 è sulla colonna più a sinistra ed è il secondo a partire dall'alto.

2 - Una volta giunto al piano terra, ripercorri il lato porticato del Cortile della Rocchetta, alla tua destra, e giunto in fondo gira a sinistra percorrendo il lato perimetrale del cortile fino a giungere alla porta ad arco che, sulla tua destra, ti condurrà nuovamente nel Cortile delle Armi.

3 - A questo punto gira a sinistra e percorri il viottolo di ciottoli per circa 35 metri, tenendo come riferimento il parapetto di legno alla tua sinistra e l'aiuola verde alla tua destra. Giunto in fondo all'aiuola riconoscerai alla tua destra la statua bianca di San Giovanni Nepomuceno, ed è qui che devi girare a destra.

4 - Subito dopo la statua, alla tua destra, salendo un gradino, troverai una passerella di legno che attraversa la grande aiuola. Seguila per qualche metro: ti condurrà al centro di un padiglione vegetale di forma quadrata, aperto ai lati, del quale puoi ascoltare la descrizione *DescriVedendo* inquadrando il QR Code posto sul bollo per terra decorato con il sole dei Visconti-Sforza.

5 - Tornando indietro sulla stessa passerella, e scendendo dall'aiuola tramite un gradino, ti ritroverai sul percorso che, girando a destra, ti condurrà fino alla Torre del Filarete dalla quale sei entrato e quindi verso l'uscita dal castello.

Il testo è stato elaborato secondo le linee guida *DescriVedendo* a maggio 2022 dal Team *DescriVedendo* con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in collaborazione con Castello Sforzesco.